



ASSOCIAZIONE *Gli Stelliniani*

Piazza I Maggio, 26 – 33100 Udine
Liceo Ginnasio “Jacopo Stellini”
Codice fiscale e Partita IVA 01924890302
Orario di Segreteria: mercoledì, ore 17.00-18.30
previo appuntamento telefonico
Tel. 347/9241345 (lunedì-venerdì, ore 18.00-19.30)
Sito web: WWW.stelliniani.it
E-mail: segreteria@stelliniani.it

VIAGGIO IN ANDALUSIA

20-27 ottobre 2018

Programma

Primo giorno: sabato 20 ottobre. Trieste - Málaga

Trasferimento autonomo all'aeroporto di Trieste e partenza con volo Alitalia alle 11.10.
Arrivo a Málaga alle ore 17.10.
Trasferimento in pullman prenotato presso l'*Hotel Tryp Alameda***** o similare.

Tempo libero per una passeggiata nel centro della città di Málaga o, in alternativa: visita dell'Alcazaba e del Teatro romano.

Málaga è una città vivace e moderna che conserva ancora l'atmosfera spavalda di un porto mediterraneo. Il centro della città pulsa di una vita intensa e vivace: persino l'incessante scorrere del traffico lungo la via principale, l'*Alameda Principal*, aggiunge una sorta di ritmo eccitante alla vita cittadina. Il centro, con l'azzurro del Mediterraneo sullo sfondo, ospita grandi viali alberati, bellissimi giardini, alcuni monumenti degni di nota e vecchie vie un po' cadenti e molto affascinanti, piene di negozi alla moda e di splendidi bar.

La città rimane sveglia fino a tardi; in molti bar le *happy hour* non cominciano prima di mezzanotte e la vita notturna di solito va avanti fino alle prime ore del mattino. Benché, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, abbia ricevuto un grande beneficio economico in seguito all'affermarsi del turismo sulla Costa del Sol, Málaga ha cominciato piuttosto tardi la propria valorizzazione per attirare i turisti, ma le cose sono cambiate negli ultimi decenni e soprattutto da quando è stato aperto il museo dedicato a Pablo Picasso (2003).

Cena e pernottamento in hotel.

Secondo giorno: domenica 21 ottobre. Malaga - Nerja - Frigiliana - Granada

Dopo la prima colazione in hotel, partenza verso Granada con una prima sosta lungo il percorso per visitare il pueblo blanco di Nerja

Nerja, in passato un piccolo villaggio di pescatori, è oggi una florida località balneare della Costa del Sol che mantiene intatto il suo fascino antico. Il centro storico è un susseguirsi di case bianche affacciate su strade strette e tortuose. Piccoli negozi vendono la produzione artigianale e artistica del luogo, gioielli tipici e prodotti locali. L'antica fortezza araba è stata convertita nel famoso *Balcón de Europa* che offre una vista spettacolare della costa. Nei dintorni si trova La **Cueva de Nerja**, un sito di grande interesse geologico, biologico ed archeologico scoperto nel 1959 e noto per le straordinarie formazioni calcaree e per le pitture risalenti al paleolitico. **L'ingresso alla grotta non è compreso nel programma, ma è possibile inserirlo su richiesta dei partecipanti al tour.**

Dopo il pranzo libero, ripresa del viaggio verso Granada con sosta successiva per visitare il pueblo blanco di Frigiliana.

Frigiliana si trova a circa sei chilometri da Nerja e a una cinquantina di chilometri sia da Malaga che da Granada. Esistono pochi borghi in Andalusia che possano essere comparati a questo splendido *pueblo blanco*, una vera gemma nascosta della Costa del Sol. Il paese è diviso in due: il nuovo centro abitato ai piedi della collina e l'antico borgo moresco a più di trecento metri sul livello del mare. Com'è prevedibile, la zona più affascinante è quest'ultima: un labirinto di stradine acciottolate; case di un bianco immacolato, in suggestivo contrasto con l'azzurro intenso del cielo e il rosso dei tetti; vasi sui balconi, e dappertutto piante di bouganville, lavanda e gelsomino a riempire il paesaggio e l'aria di colori e profumi. Da questa posizione si godono scorci incantevoli sulla piccola valle e panorami strepitosi sul Mediterraneo: in una giornata secca, si possono scorgere persino le coste del Nord Africa.

Proseguimento del viaggio con arrivo a Granada in serata e sistemazione presso l'*Hotel Granada Center***** o similare.

Cena e pernottamento in hotel.

Terzo giorno: lunedì 22 ottobre. Granada

Dopo la prima colazione in hotel, l'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata della città di Granada con ingresso all'Alhambra, ai giardini del Generalife, alla Cattedrale e alla Cappella Reale. Passeggiata per l'Alcaiceria e la Plaza Bib-Rambla.

Nella mattinata visita guidata dell'Alhambra e dei Giardini del Generalife.

Situata sulla collina chiamata *La Sabika*, l'**Alhambra**, che costituisce il più bel monumento dell'arte araba medievale, domina completamente la città: alle sue spalle la stupenda Sierra Nevada. E' composta da due gruppi principali di edifici: il *Palacio Nazaríes* e l'*Alcazaba* (fortezza). Del complesso fanno parte anche il *Palacio de Carlos V*, l'*Iglesia de Santa María de la Alhambra*, due alberghi, diversi negozi di libri e di souvenir, e molti incantevoli giardini, tra i quali spettacolari sono quelli del *Generalife*. L'*Alhambra* fu costruita nel 1238 come fortezza e zona residenziale. Il nome *Alhambra* deve le sue origini a una parola araba che significa 'castello rosso', con riferimento alla tonalità di colore delle torri e delle mura che circondano tutta la collina. Il *Generalife* fu costruito nel secolo XIV accanto all'*Alhambra* come residenza dei monarchi musulmani di Granada. I **Giardini del Generalife** (*Gennat al-Harif*), il cui nome significa probabilmente 'giardini dell'architetto', sono il luogo perfetto per concludere la visita al complesso. Si tratta di una bellissima composizione di sentieri, patii, laghetti, fontane, siepi, alti alberi secolari, fiori di tutti i colori, situata su un pendio di fronte all'*Alhambra*. Qui il suono dell'acqua che scorre, avvertibile anche dall'esterno, e il verde delle piante trasportano in un mondo incantevole, lontano dal trambusto della città e dall'aridità di gran parte della campagna spagnola.

Dopo il pranzo libero, proseguimento con la visita guidata alla Cattedrale, capolavoro gotico-rinascimentale di Granada e alla Cappella Reale, luogo di sepoltura dei Re Cattolici.

I lavori di costruzione della **Cattedrale**, che iniziarono nel 1521 e proseguirono fino al XVIII secolo, furono diretti dal 1528 al 1563 dall'architetto protorinascimentale Diego de Siloé, mentre la facciata principale su *Plaza de las Pasiegas*, con quattro massicci contrafforti quadrati che formano tre grandi nicchie ad arco, fu progettata nel 1600 da Alonso Cano.

La **Cappella Reale**, annessa alla Cattedrale, è il più importante edificio cristiano di Granada. Commissionata in stile gotico-isabellino dai Re Cattolici come loro mausoleo, fu terminata solo nel 1521 quando entrambi i re erano già morti e provvisoriamente sepolti nel *Convento de San Francisco* all'*Alhambra*. Traslata nella nuova sede, la coppia reale riposa nel presbiterio insieme ad altri tre componenti della famiglia: Giovanna la Pazza (loro figlia), Filippo il Bello (marito di

Giovanna e figlio di Massimiliano, imperatore del Sacro Romano Impero) e Miguel (primo nipote designato come erede e morto in tenerissima età).

Proseguimento della visita con una passeggiata nella vicina **Alcaicería**, il mercato arabo della seta (oggi è visibile solo ciò che ne rimase dopo il restauro ottocentesco). Sempre molto animata. L'*Alcaicería* è ricca di negozi di artigianato.

A pochi passi si trova la **Plaza Bib-Rambla** (chiamata anche *Piazza dei Fiori*), vivacizzata da ristoranti, bancarelle e impreziosita al centro da una bella fontana ornata di statue di giganti. In passato questa piazza ha accolto tornei, corride e i roghi dell'Inquisizione.

Tempo permettendo, è un'esperienza da non perdere anche la passeggiata (eventualmente da effettuarsi la sera dell'arrivo a Granada) per le ripide vie e gli incantevoli vicoli dell'**Albaicín**, il vecchio quartiere arabo di Granada.

Cena e pernottamento in hotel.

Quarto giorno: martedì 23 ottobre. Granada - Cordoba - Siviglia

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per Córdoba.

Córdoba, che sorge nella fertile valle del fiume Guadalquivir, è una città di grande importanza storica: al culmine del suo splendore fu infatti la capitale di *Al-Andalus*, la Spagna medievale sotto il dominio arabo. Il fascino del suo centro storico è dovuto alla bellezza e alla grandezza dei monumenti moreschi, di cui è esempio la maestosa *Mezquita* con la foresta di archi e colonne, simbolo della gloria di *Al-Andalus*, ma anche ai *patios* e ai vicoli medioevali, dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Il labirintico quartiere medievale che sorge attorno alla *Mezquita* è infatti la zona della città che più affascina i visitatori, ma anche la parte moderna possiede una sua notevole bellezza. Nell'VIII secolo, dopo la conquista moresca, Cordoba era una città estremamente prestigiosa, ricca di innumerevoli palazzi, eleganti edifici pubblici e 300 moschee, tanto da rivaleggiare con Costantinopoli come capitale dell'arte, della cultura e delle scienze.

Nella mattinata visita guidata della Mezquita.

La **Mezquita**, capolavoro dell'arte moresca, visto dall'esterno sembra una fortezza, con le spesse mura di pietra interrotte solo da portali decorati, mentre una leggera spinta verticale è fornita solo dai tetti sporgenti della cattedrale interna e da alcune cupole più basse lungo il muro meridionale. L'edificio possiede alcuni elementi architettonici davvero splendidi, come le famose file di archi (su due ordini) caratterizzati da strisce quasi ipnotiche di mattoni rossi e pietra bianca, e gli archi ancora più elaborati, le cupole e le decorazioni all'interno e attorno alla nicchia di preghiera.

Dopo il pranzo libero continua la visita del centro storico.

Nel corso dei secoli, il dominio cristiano ha trasformato e arricchito la città con nuove strutture come l'*Alcazar de los Reyes Cristianos* e la *Torre Fortaleza de la Calahorra*.

L'**Alcazar de los Reyes Cristianos**, situato a sud-ovest della *Mezquita*, fu costruito nel Duecento come palazzo fortificato per Alfonso X e fu sede dell'Inquisizione dal 1490 al 1821. I vasti giardini, ricchi di vasche con pesci, fontane, aranci, fiori e siepi potate ad arte, sono tra i più belli dell'Andalusia.

Appena a sud della *Mezquita* il Guadalquivir è attraversato dal **Puente Romano** percorso da un traffico veicolare intenso, mentre i passaggi riservati ai pedoni sono alquanto stretti. Alla estremità del ponte sorge la trecentesca **Torre Fortaleza de la Calahorra** che accoglie un curioso museo dedicato alla ricca vita culturale della Córdoba musulmana, con particolare riguardo alla tolleranza religiosa per la quale la città andava famosa.

Confinante con il centro e non lontano dalla moschea-cattedrale, il quartiere ebraico, chiamato **Barrio Juderia**, corrisponde all'antico ghetto abitato dagli ebrei fino alla loro espulsione dalla città da parte dei Re Cattolici nel corso del XV secolo.

Proseguimento del viaggio per Siviglia. Arrivo in serata e sistemazione presso l'*Hotel Sevilla Center***** o similare.

Quinto giorno: mercoledì 24 ottobre. Siviglia

Dopo la prima colazione in hotel, l'intera giornata sarà dedicata alla visita guidata della città di Siviglia.

Siviglia, situata sulle rive del fiume Guadalquivir, è il capoluogo e la più grande città dell'Andalusia ma soprattutto è l'anima della regione e l'incarnazione del modo di vivere andaluso. Gli abitanti dell'elegante città dorata vivono intensamente le tradizionali passioni spagnole: le tapas, il vino, la birra, le corride, il flamenco, la movida e le feste. A questo proposito come non parlare della maestosa e storica *Semana Santa* e della *Feria de Abril*, la più festosa fiera annuale dell'Andalusia, entrambe dichiarate di *Interesse Turistico Internazionale*? Ma l'atmosfera a Siviglia è magica tutto l'anno e soprattutto la sera: la gente è allegra e rilassata, ama divertirsi e trascorrere la notte nei numerosi locali della città: tapas bar, ristoranti, pub e discoteche.

Importante centro urbano già al tempo dei musulmani, e nuovamente nel XVI e XVII secolo dopo la riconquista cristiana, Siviglia conserva importanti vestigia del suo splendido passato, con numerosi edifici dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco e quartieri dal profondo sapore popolare come *Triana* e *La Macarena*. Tuttavia, fatta eccezione per le sponde del Guadalquivir, navigabile per oltre 100 km fino all'Oceano Atlantico e fonte del suo passato splendore, non è una città dalle grandi vedute panoramiche. Anche i due grandi monumenti della città, l'*alcázar* musulmano e la cattedrale cristiana, rivelano gran parte del loro splendore soltanto all'interno.

Il suo patrimonio architettonico più importante, oltre naturalmente alla *Cattedrale* e alla *Torre della Giralda*, consiste nella *Casa de Pilatos*, nella *Torre del Oro*, nell'*Alcázar*, nel *Palazzo Comunale*, nell'*Archivio delle Indie*, nel *Museo delle Belle Arti*, nelle molte chiese, nei conventi e nei palazzi signorili. La città offre inoltre interessanti musei, centri d'arte e anche alcuni bei parchi in periferia: appena fuori della città sorgono, infatti, il *Parco Naturale di Doñan* e il *Parco Naturale della Sierra Norte*.

Nella mattinata visita guidata della città con ingresso nella Cattedrale e nella Giralda.

L'immensa cattedrale, dedicata alla **Virgen de la Sede**, sorge sul luogo dove fu costruita la principale moschea *almohade*, il cui minareto, la *Giralda*, ancora torreggia alle sue spalle. Dopo la caduta di Siviglia in mano ai cristiani, nel 1248, la moschea fu utilizzata come chiesa fino al 1401, ma in seguito le autorità ecclesiastiche, viste le condizioni di grave degrado dell'edificio, decisero di demolirla e di costruirne una nuova. Secondo la leggenda si espressero così: «Lasciateci creare un edificio per il quale le future generazioni ci considereranno pazzi». Certamente costruirono una chiesa sontuosa. Della moschea originaria rimangono solo la *Giralda* e il *Patio de los Naranjos* (Patio degli Aranci), che corrisponde all'antico patio delle abluzioni.

Dall'esterno comunque ciò che maggiormente cattura lo sguardo è **La Giralda**, la torre in mattoni alta 96 metri che si erge sul lato nord-orientale della cattedrale, a fianco dell'abside. Era il minareto dell'antica moschea e fu costruita tra il 1184 e il 1198 nel periodo di massimo splendore della dinastia *almohade*. I piani superiori, dalla cella campanaria in su, furono aggiunti nel XVI secolo, quando i cristiani spagnoli si dedicarono attivamente a 'migliorare' gli edifici islamici sopravvissuti nel paese. La banderuola in bronzo in cima alla Giralda, che rappresenta la Fede con stendardo e palma tra le mani, è nota come **El Giraldillo** (il girevole).

Dopo il pranzo libero, proseguimento della visita di Siviglia. In particolare si visiterà il **pianoterra della Casa de Pilatos**, il più bel palazzo nobile di Siviglia, tuttora occupato dalla famiglia ducale Medinaceli. *La Casa de Pilatos* è un miscuglio di elementi architettonici e decorativi di stile *mudejar*, gotico e rinascimentale con elementi romantici.

Cena e pernottamento in hotel.

Sesto giorno: giovedì 25 ottobre. Siviglia

Dopo la prima colazione continuerà la visita guidata della città di Siviglia con ingresso all'**Alcázar**.

L'*Alcázar* assomiglia più a un palazzo che a un vero e proprio castello. Si tratta comunque di un luogo splendido da non perdere, anche perché fu teatro delle vite e degli amori di molti sovrani illustri, primo fra tutti *Pedro I*, detto *El Cruel* o *El Justiciero* a seconda dei punti di vista.

Il castello fu fondato nel 913 come forte per i governanti cordovani di Siviglia e durante gli undici secoli successivi fu poi sottoposto a numerosi ampliamenti e ricostruzioni, che lo hanno reso un edificio di difficile comprensione, anche se in realtà questa sua caratteristica ne aumenta il fascino.

Dopo il pranzo libero, pomeriggio dedicato agli approfondimenti personali e alle visite individuali.

Cena e pernottamento in hotel.

Settimo giorno: venerdì 26 ottobre. Siviglia - Ronda - Antequera - Malaga

Dopo la prima colazione in hotel, rilascio delle stanze e partenza per Malaga.

Lungo il percorso si faranno due soste per visitare le città di Ronda e di Antequera. La visita a Ronda contempla gli ingressi alla Chiesa di Santa Maria, alla Casa de Don Bosco e all'Arena. La visita di Antequera include gli ingressi ai Dolmenes e alla Chiesa del Carmen.

Ronda è una meravigliosa città antica (IX secolo a.C.) arroccata sulla gola di *El Tajo*, profonda circa 100 metri, nella provincia di Malaga a nord di Marbella. In passato anche diversi personaggi famosi, come Hemingway e Dumas, rimasero affascinati dai suggestivi panorami e dalle appassionanti tradizioni popolari di questa città araba, capitale di un piccolo stato indipendente fino alla *Reconquista* cristiana del 1485. Oggi Ronda è una città artisticamente e culturalmente molto vivace, che si distacca dal turismo di massa della Costa del Sol nonostante la vicinanza.

Oltre ad ammirare la gola con i suoi tre ponti, merita visitare l'originario borgo arabo, chiamato *La Ciudad*, nettamente separato dalla nuova città moderna dove si trovano gli alberghi e i ristoranti. Molto belli il giardino d'acqua del *Palacio Mondragón*, l'alberata *Plaza Duquesa de Parcent*, che vanta un convento, due chiese, il minareto convertito in campanile, l'*Ayuntamiento* e la porta dell'*Almocabar* del XIII secolo. Un'altra eredità musulmana sono i *bagni arabi*, risalenti al XIII secolo ma ben conservati, sulle rive del fiume.

Famosa anche come la patria della corrida moderna, Ronda ha una bella arena in stile neoclassico inaugurata nel 1785 con gradinate distribuite su due livelli che possono accogliere fino a 6000 spettatori. Sotto le sue gradinate si trova il *Museo Taurino* costituito da diverse sale tra cui si distinguono quelle dedicate alle grandi dinastie di toreri di Ronda: i Romero e gli Ordóñez.

Dopo il pranzo libero, proseguimento per **Antequera**, dove si effettuerà l'incontro con la guida locale per la visita della città, considerata una delle città storiche più belle dell'Andalusia e nota anche per il suo incredibile skyline di oltre trenta campanili.

La città antica, dominata dall'imponente *Alcazaba* araba e dalla *Basilica di Santa Maria*, ha conosciuto il suo momento di maggior sviluppo e ricchezza tra il XVI e il XVII secolo.

Nel centro storico, tra bellissime chiese, monasteri, eremi e case signorili, spiccano il settecentesco *Palazzo Najera*, oggi sede del Museo Civico, il *Palazzo dei marchesi di La Pena*, un mix di stile *mudejar* e rinascimentale, e il *Convento de las Catalinas*. Su *Plaza de Escribanos* si affaccia la splendida *Reale Colegiata de Santa Maria La Mayor*, costruita tra il 1514 e il 1550.

Un'enorme falesia di roccia calcarea alta 880 metri, *la Pena de los Enamorados*, si staglia in contrapposizione con il centro ed è circondata da una leggenda che narra una storia d'amore

impossibile. Di formazione calcarea, è conosciuta anche come *El Indio de Antequera* per la sua caratteristica morfologia che ricorda il profilo di un volto indiano.

Nelle vicinanze della città, in un parco archeologico di recente costruzione molto ben tenuto e vigilato, patrimonio dell'umanità Unesco, si trovano più di 50 monumenti risalenti all'età del bronzo, tra cui il *Dolmen de Menga* (lungo 25 metri, largo 4 e composto da 32 lastroni di pietra dal peso di 180 tonnellate), il *Dolmen de Viera* e il *Tholos de El Romeral*. I primi due si trovano su una collina appena fuori dal centro storico, il terzo un po' più lontano. I *dolmenes* avevano uso abitativo, funerario o religioso.

L'area è ricca anche di riserve naturali tra cui *El Torcal*, con tre sentieri che si snodano tra un paesaggio mozzafiato di rocce carsiche, e la laguna di *Fuente de Piedra*, famosa per essere uno dei due luoghi dove si riproducono i grandi fenicotteri rosa.

In serata arrivo a Malaga. Cena e pernottamento presso *Hotel Tryp Alameda***** o similare.

Ottavo giorno: sabato 27 ottobre. Malaga - Trieste

Dopo la prima colazione e il deposito dei bagagli in hotel, mattinata dedicata alla visita guidata della città di Malaga con ingresso alla Cattedrale e al Museo Picasso.

La costruzione della *Cattedrale* ebbe inizio nel XVI secolo sul sito dell'antica moschea principale e proseguì per due secoli. Per gli abitanti di Málaga, la cattedrale è *La Manquita*, la monca perché la torre meridionale non è mai stata completata. Ha una facciata barocca settecentesca, ma l'interno è soprattutto gotico e rinascimentale. Particolarmente interessanti sono gli stalli lignei del coro finemente eseguiti dal noto scultore andaluso Pedro de Mena nel XVII secolo.

Il *Museo Picasso*, che raccoglie in esposizione permanente oltre 200 opere dell'artista, è stato inaugurato il 27 ottobre 2003 nel *Palacio de los Condes de Buenavista* di Málaga ed è oggi una delle principali attrazioni culturali della città.

Nel 1996 la *Junta de Andalucía* (l'istituzione di autogoverno della comunità autonoma dell'Andalusia) acquisì il *Palazzo dei conti di Buenavista*, già *Museo Provincial de Bellas Artes*, per trasformarlo nel primo museo di Picasso allestito nella sua città natale. Il 21 ottobre 1997 venne costituita la Fondazione Museo Picasso, di carattere culturale e privato, mediante la quale Christine Ruiz Picasso e Bernard Ruiz Picasso, eredi del pittore, donarono 155 opere dell'artista (tra pitture, disegni, sculture, ceramiche e incisioni) alla *Junta*, che in cambio si impegnò ad esporle per un periodo di 50 anni. Gli stessi eredi misero inoltre a disposizione del museo ulteriori 49 opere di Picasso.

Le successive opere di restauro ed ammodernamento del palazzo portarono alla scoperta di antichi resti fenici, romani e arabi, che - integrati nella nuova costruzione - possono essere ammirati nei sotterranei del museo. La prima direttrice del museo è stata Carmen Giménez, già promotrice di due esposizioni su Picasso, organizzate sempre a Málaga negli anni Novanta del secolo scorso.

Il museo ospita anche una libreria, il cui fulcro è la collezione Bernardo Sofovich, che consiste di 800 opere su Picasso.

Dopo il pranzo libero, passeggiata autonoma per la città o, se non è stata fatta il pomeriggio dell'arrivo, visita del Teatro romano e dell'Alcazaba.

Alle 15.30 rientro in hotel, prelievo dei bagagli e trasferimento con bus privato all'aeroporto di Malaga in tempo utile per il volo delle ore 18.00, con arrivo a Trieste alle ore 22.45.

ORGANIZZAZIONE TECNICA: TURISMO 85. UDINE, VIA GRAZZANO 12
ORGANIZZAZIONE CULTURALE: ASSOCIAZIONE 'GLI STELLINIANI'

Quota di partecipazione individuale min. 25 paganti: € 1.440,00

Supplemento camera singola: Euro 280,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- Viaggio in aereo con volo Alitalia con scalo a Fiumicino in classe economica, tasse aeroportuali incluse, 1 bagaglio a mano da 8 kg e un bagaglio in stiva da 23 kg a persona; operativo voli:
AZ1358 20 OCT TRS FCO 1110 1215
AZ 090 20 OCT FCO AGP 1430 1710
AZ 091 27 OCT AGP FCO 1810 2040
AZ1363 27 OCT FCO TRS 2135 2245
- Trasferimento dall'aeroporto di Malaga all'hotel e viceversa (1° giorno / 8° giorno)
- Pullman riservato GT per tutta la durata del tour dal 2° al 7° giorno compreso
- Sistemazione in hotel 4**** in camere doppie con servizi privati
- Trattamento di mezza pensione come indicato in programma, con menu di livello superiore allo standard in termini di qualità/quantità, con attenzione anche alle specialità locali
- Bevande ai pasti (1/4 vino locale e 1/3 acqua minerale per pax a pasto)
- Assistenza per tutto il viaggio della Tour Leader prof.ssa Marcella Lupieri
- Assistenza di guida locale per le visite ed escursioni previste come da programma (1 FD a Granada, 1 HD a Cordoba, 1 FD e 1 HD a Siviglia, 1 HD a Ronda, 1 HD ad Antequera, 1 HD a Malaga)
- I seguenti ingressi
Granada: Alhambra, Giardini di Generalife, Cattedrale, Cappella Reale // *Cordoba:* Mezquita // *Siviglia:* Cattedrale, Giralda, Reales Alcazares, Casa Pilatos // *Ronda:* Chiesa di Santa Maria, Casa Don Bosco e Arena // *Antequera:* Dolmenes e Chiesa del Carmen // *Malaga:* Cattedrale e Museo Picasso
- Assicurazione medico-bagaglio

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Assicurazione Annullamento Viaggio (costo € 95.00 a persona per una all risk)
- Pasti non indicati in programma
- Mance, facchinaggi ed extra personali
- Quanto non espressamente indicato sotto la voce "La quota comprende"

L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO VA COMUNICATA VIA MAIL A ELETTRA PATTI

TALE ISCRIZIONE DEVE ESSERE CONFERMATA

presso la filiale di Udine in via Grazzano12, oppure in un'altra delle filiali di San Daniele, Tricesimo, Buttrio e Spilimbergo, previo preavviso telefonico 0432 1955903 per l'iscrizione e il pagamento contestuale dell'acconto di € 500.

E' necessario inoltre consegnare la copia del proprio documento d'identità valido per l'espatrio in filiale oppure inviarlo via mail a e.cornacchini@turismo85.it.

Chi volesse sottoscrivere l'assicurazione annullamento viaggio dovrà effettuare il saldo della stessa (€ 99) al momento dell'iscrizione.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

Elettra Patti segreteria@stelliniani.it / tel. 347 9241345

Elena Cornacchini e.cornacchini@turismo85.it / tel. 0432 1955903

Annarita Marangoni an.marangoni@turismo85.it / tel. 0432 1955980